

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	LDC
NCI	ID Samira	30499
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTW	Codice Univoco Regionale	LELDC000006
NCTO	Id Origine	129513
CDP	Proprietario	Università statale
CDB	Condizione Giuridica Bene	Dato non disponibile
CDC ENTE COMPETENTE		
CDCT	Tipo Ente Competente	Università statale
CDCE	Ente competente	UniSalento - M. Dif. Cav.
CDCR	Ente Competente Ruolo	Tutela
CDG ENTE GESTORE		
CDGT	Tipo Ente Competente	Università statale
CDGE	Ente gestore	UniSalento - M. Dif. Cav.
CDGR	Ente Gestore Ruolo	Gestore
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	Luogo della Cultura contenente reperti ritrovati in
RVU UNITA' TOPOGRAFICA		
RVUK	Collegamento scheda UT	LEBIU002132
RVUN	Denominazione UT	Ex Collegio Argento, ora Museo Provinciale Castromediano (età contemporanea)
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	Luogo di collocazione/localizzazione [è contenuto in]
RVP SITO PLURISTRATIFICATO		
RVPK	Collegamento scheda SIP	LEBIP000058

RVPN Denominazione SIP Cavallino

RV RELAZIONI DIRETTE

RSE Tipo relazione Relazione urbanistico ambientale [è in relazione urbanistico ambientale con]

RVS SITO

RVSK Collegamento scheda SI LEBIS000847

RVSN Denominazione SI Cavallino - insediamento (età messapica)

DE DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DEST Denominazione Museo diffuso di Cavallino

DESD Descrizione

Il Museo Diffuso di Cavallino (LE) è uno dei sette Musei da cui è composto il Sistema Museale d'Ateneo (SMA) dell'Università del Salento. E' stato realizzato e inaugurato nel 2003 sull'area di un importante insediamento messapico, individuato nella seconda metà dell'800 da Sigismondo Castromediano, sottoposto a numerose indagini archeologiche che ne hanno evidenziata la grande rilevanza. La ricerca archeologica sistematica dell'area inizia soltanto a partire dal 1964, con una serie di campagne di scavi dirette da P.E. Arias e G. Nenci, a cura degli Istituti di Archeologia delle Università di Pisa e di Lecce. Le campagne di scavo condotte dal 1964 al 1967 hanno messo in luce diversi settori dell'abitato, buona parte del circuito murario con le porte Nord, Est e Ovest e l'abitato capannicolo dell'età del Bronzo, in gran parte coperto dall'insediamento di età arcaica. Dopo un decennio di inattività le indagini archeologiche sono state riprese, alla metà degli anni '70, da un'équipe formata da ricercatori dell'Istituto di Archeologia dell'Università di Lecce, della Scuola Normale Superiore di Pisa e dell'Ecole Française de Rome, ricerche alle quali ha collaborato anche la Libera Università di Bruxelles. In questo stesso periodo l'area viene sottoposta a vincolo archeologico. All'inizio degli anni '80 del '900 la zona viene progressivamente abbandonata. Cominciano allora una serie di devastazioni dell'area archeologica causate soprattutto dall'intensificarsi dei lavori agricoli che, con macchinari sempre più pesanti ed invasivi, hanno interessato le aree scavate e quelle ancora da scavare. All'inizio del nuovo Millennio, dopo anni di danneggiamenti alle testimonianze archeologiche dovuti ai lavori agricoli e all'espansione edilizia, l'Università di Lecce, nell'ambito del Piano Coordinato delle Università di Catania e Lecce, Iniziativa IN23, finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dall'Unione Europea

tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, acquista, con il sostegno dell'Amministrazione Provinciale di Lecce e del Comune di Cavallino, un primo lotto di terreno (di circa mezzo ettaro di estensione) ricadente nel centro dell'area archeologica. In quest'area viene realizzato il Cantiere Scuola di Archeologia dell'Università con la costruzione di una serie di infrastrutture che permettono di tenere delle vere e proprie lezioni sul campo teoriche e pratiche. L'acquisizione di questo primo pezzo di area archeologica da parte di un Ente pubblico ha messo in moto una serie di meccanismi virtuosi che hanno portato molto velocemente a far confluire verso un unico obiettivo le energie di molti altri Enti (Comune di Cavallino, Regione Puglia, Provincia di Lecce, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia). Nel 2003 viene così realizzato, su un'area di circa 10 ettari di terreni ricadenti all'interno dell'area archeologica e diventati di proprietà pubblica, il Museo Diffuso di Cavallino, inaugurato nel mese di dicembre dal Presidente della Regione Puglia.

Tra il 2006 e il 2007 un finanziamento delle ACRI – Associazioni delle Casse di Risparmio Italiane, ha consentito l'ampliamento della struttura museale con l'acquisto di nuove parti di terreno che hanno portato la superficie totale del Museo Diffuso a 30 ettari facendone così una delle più grandi aree archeologiche attrezzate e fruibili della Puglia. Fin dall'inizio si è cominciato a dialogare con i cittadini residenti nel territorio circostante l'area archeologica. Immediatamente infatti si è sentita l'esigenza di far comprendere a tutti quali fossero i vantaggi per la Comunità di un'operazione come quella che si stava realizzando. L'apertura del Laboratorio Ecomuseale nel centro cittadino ha permesso di dialogare più facilmente con le persone che abitano il territorio e di renderle partecipi e sostenitrici dell'esperienza. Lunghi e proficui incontri tra esperti, studiosi, ricercatori, storici locali, artisti, pensatori e cittadini comuni interessati alla vita del proprio paese, hanno creato una profonda conoscenza. Tutti sono usciti arricchiti di consapevolezza e di valori da un'esperienza che si è rilevata estremamente coinvolgente. Con i cittadini di Cavallino è stata realizzata una Mappa di Comunità che ha messo in evidenza come l'area archeologica sia da sempre, e anche oggi, l'elemento centrale su cui ruotano le attività del paese. La Regione Puglia ha sostenuto il progetto Mappa di Comunità facendone un progetto pilota associato al Piano Paesaggistico Territoriale (PPTR), strumento nato per tutelare e proteggere il patrimonio culturale, in funzione di uno sviluppo sostenibile del territorio. Il Progetto non è stato così "calato dall'alto" ma costruito insieme alla Comunità; i cittadini sono stati insieme promotori e fruitori e quindi protagonisti a 360 gradi dell'esperienza progettuale e della sua realizzazione. Tutti questi sforzi hanno reso possibile il riconoscimento, emanato con

DESD Descrizione

D.G.R. n° 48 del 29/01/2015, del Museo Diffuso quale Ecomuseo di interesse Regionale secondo i dettami della Legge Regionale 15/2011. Nel 2015 è stato inaugurato il MUDI - Museo Didattico Archeologico che sorge nell'area di un ex asilo, recuperata dal Comune, per raccontare la storia dei Messapi che hanno vissuto nell'insediamento di Cavallino e dei manufatti rinvenuti durante le ricerche archeologiche. Il tema centrale del Museo è la trasformazione, avvenuta alla metà del VI secolo a.C., di un abitato a capanne dell'età del Ferro in una città in cui si sviluppano le prime strutture urbane. L'allestimento è arricchito da ricostruzioni tridimensionali che descrivono scene delle attività quotidiane. La casa messapica, le macine per il grano, i pithoi realizzati ad impasto o con argille depurate per contenere le derrate, un telaio e tantissimi altri oggetti di uso comune testimoniano, oltre una fervente attività artigianale, anche una propensione del popolo messapico all'arte della guerra. Nell'area esterna è stata realizzata una ricostruzione sperimentale, in scala reale, di una casa di abitazione della metà del VI secolo a.C.

DESP	Tipologia prevalente	Parco archeologico
DESA	Altre tipologie	Museo, galleria non a scopo di lucro e/o raccolta
DESC	Categoria prevalente	Archeologia
DESI	Anno istituzione	2003
DESE	Anno apertura pubblico	2003
DESL	Stato	Aperto al pubblico
DESM	Mostre temporanee	si
DESB	Budget Autonomo	si

LC LOCALIZZAZIONE

PVC LOCALIZZAZIONE

PVCU	Via/Piazza	Piazzetta F.lli Cervi,
PVCP	CAP	73020
PVCC	Comune	Cavallino
PVCB	Bene urbano	no

GE GEOREFERENZIAZIONE

GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[18.1948993,40.3169882],[18.1965563,40.3185994],[18.1974861,40.3197466],[18.1995588,40.3198568],[18.2006139,40.320051],[18.2017986,40.3193852],[18.2029651,40.3188502],[18.2037576,40.3181207],[18.2046525,40.317502],[18.2055196,40.3168059],[18.2054588,40.3155229],[18.2044587,40.3144336],[18.2034961,40.3136224],[18.2019295,40.3123812],[18.1974358,40.3150749],[18.1948993,40.3169882]]]]},"properties":{}}</pre>

IF INFORMAZIONI DI CONTATTO

IFC INFORMAZIONI DI CONTATTO

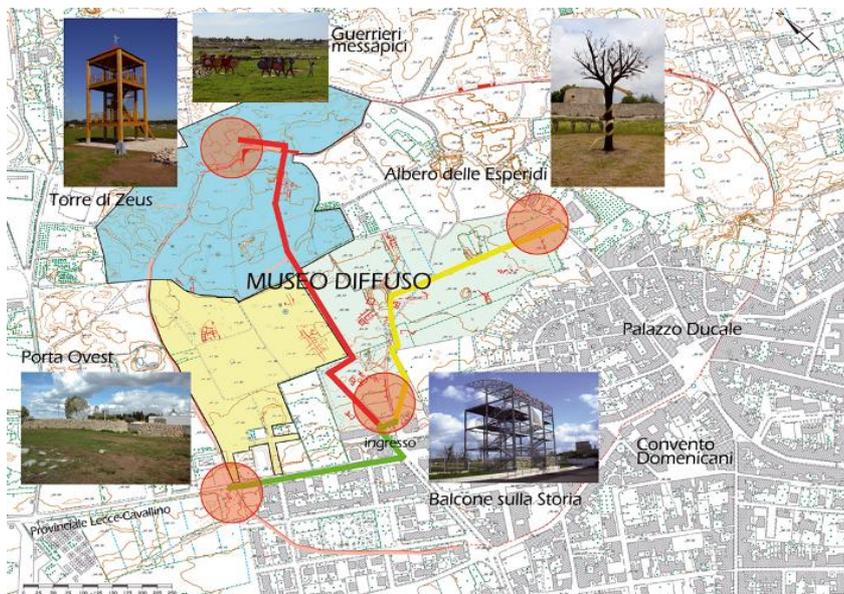
IFCS	Sitoweb	https://www.unisalento.it/it/musei/museo-diffuso-di-cavallino
IFCE	Email	museodiffusocavallino@unisalento.it
IFCT	Telefono	333 4253408

MU MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome file	01 (1585136587).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Pianta Museo Diffuso Cavallino
MUDO	Ordinamento	1

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome file	02 (1585136689).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Localizzazione Museo Diffuso
MUDO	Ordinamento	2

MUDF File

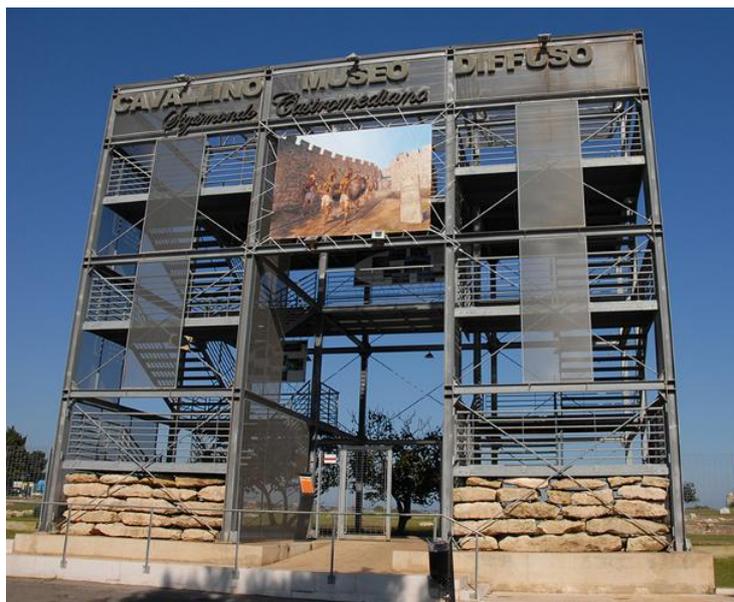


MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome file	03 (1585136758).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Ingresso Museo Diffuso

MUDO Ordinamento 3

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome file 04 (1585136812).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione Museo Diffuso panoramica

MUDO Ordinamento 4

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome file 05 (1585136874).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione Area archeologica - ripresa da drone

MUDO Ordinamento 5

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome file 06 (1585136948).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione Area archeologica - ripresa da drone

MUDO Ordinamento 6

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome file 07 (1585137041).JPG

MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Area archeologica - ripresa da drone
MUDO	Ordinamento	7

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome file	08 (1585137112).JPG
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Museo Diffuso - ripresa da drone
MUDO	Ordinamento	8

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome file	09 (1585137206).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Ricostruzione grafica abitato di età arcaica
MUDO	Ordinamento	9

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome file	10 (1585137302).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Ricostruzione grafica quartiere messapico
MUDO	Ordinamento	10

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome file	11 (1585137408).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Cantiere Scuola di Archeologia Unisalento
MUDO	Ordinamento	11

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome file	12 (1585137504).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Cava messapica (VI sec. a.C.)
MUDO	Ordinamento	12

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome file	13 (1585137561).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Area archeologica sotto la neve
MUDO	Ordinamento	13

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome file	14 (1585137619).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Museo Diffuso paesaggio

MUDO Ordinamento 14

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome file 15 (1585137697).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione Museo Didattico Archeologico (MUDI) esterno

MUDO Ordinamento 15

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome file 16 (1585137779).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD	Descrizione	MUDI ricostruzione magazzino
MUDO	Ordinamento	16

MUDF	File	
------	------	--



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome file	17 (1585137859).jpg
------	-----------	---------------------

MUDT	Tipo Fonte	File
------	------------	------

MUDD	Descrizione	MUDI manichini iperrealistici
------	-------------	-------------------------------

MUDO	Ordinamento	17
------	-------------	----

MUDF	File	
------	------	--



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome file	18 (1585138015).jpg
------	-----------	---------------------

MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	MUDI panoramica interno
MUDO	Ordinamento	18

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome file	19 (1585138102).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	MUDI ricostruzione telaio messapico
MUDO	Ordinamento	19

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome file	20 (1585138211).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	MUDI ricostruzione casa messapica (VI sec. a.C.)
MUDO	Ordinamento	20

MUDF File



PT	PERCORSI TEMATICI	
PTC	COORDINATE	
PTCX	Longitudine	771881.7085
PTCY	Latitudine	4468265.7006
PTP	TARGET PERCORSO	
PTPP	Target percorso	Bambini in età scolare
PTPT	Titolo tappa	Museo diffuso di Cavallino
PTPD	Descrizione tappa	<p>Se dico museo a cosa pensi? Molto probabilmente ad un luogo in cui ci sono vetrine con all'interno degli oggetti antichi esposti per i visitatori. Non tutti i musei però sono uguali. A Cavallino, vicino Lecce, c'è un museo particolare, che è definito diffuso perché comprende un'area assai vasta. Pensa che c'è addirittura una specie di balcone, alto 10 metri, da cui ci si può affacciare sulla storia! In questo museo sono conservati i resti di tre insediamenti antichi: un villaggio di capanne dell'Età del Bronzo (XVI-XV secolo a.C.), un secondo villaggio dell'VIII secolo a.C. e infine una città di VI secolo a.C. abitata dai Messapi, il popolo preromano insediato nella Apulia meridionale, circondata da possenti mura di difesa. Puoi visitare il museo a piedi</p>

oppure in bicicletta, perché ci sono anche piste ciclabili che si snodano tra il verde e i resti archeologici. E quando sei stanco puoi sederti su una panchina e goderti il sole, assaporare la pace, immaginare il tempo e le storie che furono.

PTPE Icona Tappa 1906000

AN ANNOTAZIONI